
Natale 2020: card. Osoro (Madrid), "il dolore della pandemia non può offuscare lo spirito" della festa

La pandemia che tanto dolore ha causato in questi mesi "non può eliminare dalla nostra vita lo spirito della Natività che deve essere manifestata nella gioia". Lo scrive il cardinale arcivescovo di Madrid Carlos Osoro, nella sua lettera settimanale, alla vigilia di Natale, facendo riferimento a quello che Dio disse a Maria attraverso l'angelo: "Rallegrati". Oggi più che mai, osserva il porporato, "abbiamo bisogno di ascoltare" che "il Signore ci accompagna". Senza di Lui, "che è Colui che ci dà le ragioni per vivere nella gioia", la Natività "non è niente". Gesù Cristo, la Luce che nasce nelle tenebre, "accetta di essere fratello di tutti gli uomini e di accompagnarci qui e ora, in questa pandemia che soffriamo e che ci impedisce di riunirci con le famiglie". L'arcivescovo di Madrid incoraggia così ad aprire il cuore senza paura a questa Luce, dando ascolto alla raccomandazione dell'angelo ai pastori: "Non temete". "Lasciamoci toccare dalla tenerezza di Dio", è essa che "cambia la nostra vita e il nostro cuore". Un Dio che questa Natività "bussa alla porta della tua vita" e "ti dice: 'Sono venuto per incontrarmi con te e darti la mia vita. Non vedi che questa umanità ha bisogno della mia vita?'" , conclude il card. Osoro.

Gigliola Alfaro